

La Sicilia 3 Dicembre 2022

Evade dai domiciliari per spacciare droga

Torna in via Capo Passero la polizia. E, manco a dirlo, va via da Trappeto nord con il carniere pieno: droga, armi, munizioni e pure una somma di denaro sequestrata al pusher di turno.

E' stato il personale del commissariato Nesima, in particolar modo, a muoversi lungo il serpentone di quella strada. Là dove è stato arrestato un uomo, con numerosi precedenti penali ma del quale non sono state le generalità complete, per evasione dagli arresti domiciliari, nonché per detenzione ai fini di spaccio di crack, marijuana e cocaina. Ciò immancabilmente "protetto" dalla solita ricetrasmittente con cui teneva contatti con le vedette, ma che stavolta non è servita.

All'uomo sono stati sequestrati 109 involucri di droga e 380 euro in contanti, prima della traduzione nella casa circondariale di piazza Lanza.

Nella stessa occasione, grazie anche al supporto dell'unità cinofila antidroga dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, sono stati effettuati anche due sequestri penali a carico di ignoti: 3 revolver, 58 munizioni, ricetrasmittenti, 3 bilancini, denaro e 700 grammi fra marijuana e cocaina, rivenuti fra materiale di risulta lasciato, ahinoi, sulla pubblica via e nel vano ascensore di un palazzo. Sul posto è intervenuta anche la Polizia Scientifica per i previsti rilievi.

Nel corso delle operazioni, inoltre, a due persone è stato contestato l'uso personale di sostanze stupefacenti.

Ulteriori tre sequestri penali a carico di ignoti di cocaina, marijuana e hashish, nonché materiale per il confezionamento, sono stati eseguiti negli spazi condominiali di diversi stabili di via Ustica.

Infine, è stato attuato un controllo presso due attività commerciali abusive - un'officina di riparazione gomme e un'autorimessa - il cui titolare è stato indagato per vari reati tra cui gestione illegale di rifiuti speciali, mancata messa in sicurezza dei veicoli fuori uso (con conseguente inquinamento ambientale e violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro); sul posto è intervenuto anche personale Cites dei carabinieri che ha indagato il titolare di una delle due attività per mancata denuncia di esemplari di specie protetta: quattro tartarughe. Contestate, altresì, le previste sanzioni amministrative per la mancanza delle Scia nelle due attività abusive.

Concetto Mannisi